

Sponz, tra coltura e cultura il tema è il "coltivare"

Lo Sponz Fest 2022 si apre domenica 21 agosto a Sant'Andrea di Conza dove nel tardo pomeriggio all'Episcopio, in occasione della decima edizione della Festa del Libro, lo storico **Erberto Petoia** dialoga con **Vinicio Capossela** sulla parte dedicata alle "terre dell'osso" in Eclissica (Feltrinelli 2021).

E' solo la prima giornata del vasto programma ispirato al rapporto tra coltura e cultura della terra. E' questo il tema di Sponz Coultura, la decima edizione del Fest ideato e diretto da Vinicio **Capossela**, che si svolgerà dal 21 al 27 agosto in Alta Irpinia.

Programmato e finanziato dalla Regione Campania attraverso la Scabec - Società Campana Beni Culturali, lo Sponz Fest è prodotto dall'Associazione Sponziamoci, La Cupa e International Music and Arts (IMARTS), in collaborazione con i comuni di Andretta, Calitri, Sant'Andrea di Conza e per la prima volta in collaborazione con il Forum Giovani di Calitri.

Anche questa edizione vedrà il prezioso contributo, accanto ai lavoratori e alle maestranze, della comunità che da anni partecipa e sostiene la manifestazione. Come accade dal 2013, lo Sponz Fest si svolgerà in Alta Irpinia, questa volta nei comuni di Sant'Andrea di Conza, Andretta e Calitri, e coinvolgerà musicisti, artisti e personalità del mondo della cultura che attraverso concerti - tra i quali la serata finale sabato 27 agosto in compagnia della super band **Rolling Sponz Review** e altri ospiti -, laboratori, incontri e percorsi sonori e tematici tra i sentieri esploreranno il tema di questa edizione.

«Di anno in anno cerchiamo di dire-

zionare l'arte dell'incontro in qualche direzione tematica, dichiara il direttore artistico **Vinicio Capossela**. Per questo 2022 ci siamo posti il tema del coltivare, nella doppia accezione di cultura e di coltura. Da cui la O che si incontra con la U, come ha declinato

graficamente da par suo Jacopo Leone, diventando una specie di pittogramma connoto che è il simbolo dell'edizione. Ragionare su cultura e col-

tura è ragionare su di cosa siamo fatti, su cosa mangiamo e su cosa coltiviamo. Sul rapporto con la terra, con le risorse della terra e anche con le nostre. Su cosa consumiamo e su cosa lasciamo. Su cosa coltiviamo e cosa corrompiamo. Il verbo sponzare - continua Capossela - viene dall'azione della spugna che, una volta inzuppata, ammorbidisce e rigenera. Prosegue Capossela. Così è il corpo di gruppo che da sponzato perde rigidità, forma e spi-

goli, e assorbendo dilata accoglie e rimette in circolo. Sponz Fest più che festival è uno spirito, modo di esperire forme comunità mobile». Tra ospiti musicali confermati di Sponz Coultura programma è in continuo aggiornamento), oltre a **Vinicio Capossela, Nada, Edda, Giovanni Truppi, Bobby Sok, Mara Redeghieri, John De Leo, Slavi Bravissime Persone, Fabrice Martinez & Axon Orchestra, Sol Ruiz, Mickey Kenney, Electro Organic Orchestra, Fabio Mina, Dimitris Mystakidis, Luciano Tobaldi, Giancarlo Bianchetti, Sylvania Dos Santos, Victor Herrero, Davide Ambrogio, Giovannangelo de Gennaro**. Ma l'elenco è molto più lungo.



Dal 21 al 27 agosto in Altirpinia. Capossela: ragioniamo su cosa siamo fatti





Vinicio
Capossela